



COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA

MUTUO RIASSETTO FINANZIARIO – SECONDO INTERVENTO

Sottoscritta il 22 aprile scorso la Convenzione tra i tre Confidi trentini e i principali Istituti di Credito locali per la gestione del nuovo Fondo per il riassetto finanziario delle imprese, istituito con la **Delibera della Giunta Provinciale n. 813 del 9 aprile 2009**.

Il nuovo Fondo, si differenzia rispetto al precedente istituito nell'ottobre scorso, in quanto si rivolge ad Aziende con strutture finanziarie e operative anche molto complesse.

Innanzitutto è stato delimitato il campo di intervento alle seguenti categorie di imprese:

- **medie e grandi imprese per mutui fino a 1.000.000 di euro;**
- **piccole imprese con valore di fatturato superiore a 3.000.000 di euro per mutui fino a 500.000 euro;**
- **attività imprenditoriali del settore turistico/alberghiero per mutui fino a 1.500.000 di euro;**
- **imprese dell'autotrasporto per mutui fino a 2.000.000 di euro.**

Ciascun limite di intervento indicato deve intendersi comprensivo dell'eventuale mutuo accordato a valere del precedente Fondo di riassetto.

Per medie imprese si intendono quelle con fatturato superiore a 10 milioni di euro o con più di 50 dipendenti e per piccole imprese si intendono quelle con fatturato compreso fra i 3 e i 10 milioni di euro.

I finanziamenti a valere sul Fondo avranno le seguenti caratteristiche.

Forma tecnica

Mutuo chirografario o ipotecario.

Con piano di ammortamento con sistema "francese", con rata capitale invariata come da piano di ammortamento iniziale (senza ricalcolo del capitale al variare del tasso di interesse).

Durata

Fino a 84 mesi, di cui massimo 12 di preammortamento.

Scopo

I finanziamenti saranno di norma destinati alla ristrutturazione dell'indebitamento a breve termine.

Tuttavia gli Istituti di Credito potranno concedere una quota dei finanziamenti destinata a nuovi investimenti.



COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA

Scadenza rate

Trimestrale (con scadenza 31/3 - 30/6 - 30/09 - 31/12)

Condizioni economiche

I finanziamenti saranno regolati a un tasso pari all' Euribor a 3 mesi/360 (media mese precedente la stipula o la decorrenza della rata) incrementato di uno **spread variabile dal 2,00% al 2,75%** in base al Rating (**su 3 classi di rischio – sui dati del Bilancio 2008**) attribuito all'Azienda dall'Istituto di Credito.

Il tasso determinato non potrà comunque essere inferiore al **2,90 %**.

Agevolazioni

I Confidi sui finanziamenti a valere sul Fondo potranno rilasciare la garanzia **nella misura massima del 50 %**.

Potranno inoltre accordare all' Azienda un abbattimento del livello di onerosità dei finanziamenti fino a un **massimo di 2 punti percentuali**.

Sul periodo di preammortamento non è prevista la contribuzione in c/interessi.

In ogni caso le due agevolazioni si combinano in maniera che il livello di risorse che la PAT destina al Fondo non superi il **6,50 %** del finanziamento accordato alla singola Azienda.

Per la concessione della garanzia e del livello di onerosità dei mutui si applicano le disposizioni sugli aiuti di importanza minore (regime de minimis).

Il contributo sarà riconosciuto all' Azienda direttamente dal Confidi a mezzo bonifico bancario, alle scadenze prestabilite, a condizione che le rate risultino regolarmente pagate.

Commissioni richieste per la concessione della garanzia

CLASSE DI RISCHIO	PERCENTUALE GARANZIA (solo sussidiaria)	TASSO APPLICATO	COMMISSIONI RICHIESTE
Basso	10 %	Euribor 3 mesi + 2,00	0,50 % + 100,00 euro per istruttoria
Medio	30 %	Euribor 3 mesi + 2,25	0,80 % + 100,00 euro per istruttoria
Alto	50 %	Euribor 3 mesi + 2,75	1,10 % + 100,00 euro per istruttoria

Per le richieste di solo contributo ad abbattimento del tasso di interesse, senza rilascio di garanzia:
euro 250,00 una tantum



COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA

Iter delle pratiche

- 1) L' Azienda contatta direttamente l' Istituto di Credito, richiedendo il finanziamento a valere sul Fondo
- 2) L' Istituto di Credito, ricevuta la richiesta, comunica al Confidi i dati essenziali dell'operazione, ai soli fine di prenotazione
- 3) L' Istituto di Credito procede all'ordinaria istruttoria e delibera della pratica (a suo insindacabile giudizio), prevedendo (o meno) la garanzia del Confidi
- 4) La richiesta di rilascio della garanzia va presentata dall'Azienda al proprio Confidi di riferimento, sulla base di quanto deliberato dall' Istituto di Credito
- 5) Il Confidi comunica quindi l'avvenuta concessione della garanzia all' Istituto di Credito
- 6) L' Istituto di Credito, appena ricevuta la lettera di garanzia dal Confidi, procede all'erogazione del finanziamento a valere sul Fondo

Per informazioni è possibile contattare i funzionari del Servizio Garanzie al numero telefonico **0461- 431800** o via e-mail all'indirizzo: coop.garanzia@artigiani.tn.it